

-VIN



## PROVINCIA DI LECCE

### SERVIZIO SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

C. R. A972

Protocollo Generale degli Atti di V.Inc.A.  
n. 33 del 11/06/2025

**OGGETTO:** PRATICA E-DISTRIBUZIONE 60085335 - COSTRUZIONE DI UNA LINEA ELETTRICA INTERRATA IN CAVI BT DA POSARE PER ELETTRIFICARE N. 1 ARMADIETTO ELETTRICO STRADALE DA INSTALLARE PER POTENZIAMENTO RETE E PER FORNITURA DI E.E. AL CLIENTE SIG. IACONISI PARIDE SU VIA LAGO DI SCANNO IN LOCALITÀ “PADULA FEDE” NEL COMUNE DI PORTO CESAREO (LE). (COD. RINTR. 445058035). VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - “LIVELLO I: SCREENING”. RICHIEDENTE E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

#### IL DIRIGENTE

**Visti** gli artt. 97, comma 4 lettera d) e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** l’art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell’ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;

**Visto** l’art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l’altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

**Visto** il decreto del Presidente della Provincia di Lecce n. 6 del 13/02/2023, con cui è stato attribuito all’Ing. Moschettini Fernando l’incarico di dirigente *ad interim* del Servizio “Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica”;

#### **Premesso:**

- che con nota prot. n. 4678 del 07/02/2025 acquisita al prot. provinciale n. 5653 del 10/02/2025 il Settore IX – Urbanistica e SUAP del comune di Porto Cesareo inoltrava, ai fini della Valutazione di Incidenza ex DPR n. 357/97 e s.m.i., la documentazione inerente al progetto “Pratica e-distribuzione 60085335 – P.E. n. 39/20125. Costruzione di una linea elettrica interrata in cavi BT da posare per elettrificare n. 1 armadietto elettrico stradale da installare per potenziamento rete e per fornitura di e.e. al cliente sig. Iaconisi Paride su via Lago di Scanno in località “Padula Fede” nel comune di Porto Cesareo (LE). (Cod. Rintr. 445058035)”;
- che con nota prot. n. 15545 del 11/04/2025 il Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce, all’esito della verifica della documentazione prodotta, rilevava la necessità di acquisire documentazione integrativa;

- che con la stessa nota il Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce richiedeva all'Ente di gestione della Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e Duna costiera – Porto Cesareo" ed al Consorzio di gestione "Area Marina Protetta Porto Cesareo" il rilascio del "sentito" endoprocedimentale alla Valutazione di incidenza rispetto al Sito della Rete Natura 2000 interessato dall'intervento, così come previsto dalla D.G.R. 1515/2021;
- che nota prot. n. E-DIS-19/05/2025–0576315 acquisita al prot. provinciale n. 20693 del 20/05/2025 la Soc. E-DISTRIBUZIONE SPA trasmetteva quanto richiesto;
- che con nota prot. n. 21118 del 21/05/2025 il Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce inoltrava la suddetta documentazione integrativa pervenuta da parte di E-DISTRIBUZIONE SPA all'Ente di gestione della Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e Duna costiera – Porto Cesareo" ed al Consorzio di gestione "Area Marina Protetta Porto Cesareo";
- che con nota prot. n. 424 del 28/05/2025 acquisita al prot. provinciale n. 22237 del 29/05/2025 e successiva nota prot. n. 18678 del 10/06/2025 acquisita al prot. provinciale n. 24126 del 11/06/2025 il Consorzio di gestione "Area Marina Protetta Porto Cesareo" e l'Ente di gestione della Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e Duna costiera – Porto Cesareo" inoltravano rispettivamente il "sentito" endoprocedimentale;
- che quanto nel complesso prodotto si compone dei seguenti elaborati/allegati:

- ✓ n. 1 Pratica SIC;
- ✓ n. 1 attestaz. versamento di 120 €;
- ✓ n. 1 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma congiunta sull'importo del P/P/I/A da realizzare;
- ✓ copia C.I. proponente;
- ✓ copia C.I. progettista;
- ✓ n. 1 Shapefile;

che sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Parere del Consorzio di gestione Area Marina Protetta di Porto Cesareo (prot. n. 424 del 28/05/2025)
- Parere dell'Ente di gestione della Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e Duna Costiera-Porto Cesareo" (prot. n. 18678 del 10/06/2025)
- che il Responsabile del procedimento del Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce, Dott.ssa Fabiana Cillo, riferisce quanto di seguito:

Informazioni contenute nel Format Screening di V.Inc.A sottoscritto dall'Ing. Cocca Mirko, rappresentante di E-Distribuzione Spa e dal tecnico incaricato, Geom. Sassi Felice:

### **Informazioni Generali**

Il progetto, denominato "Costruzione di una linea elettrica interrata in cavi BT da posare per elettrificare n. 1 armadietto elettrico stradale da installare per potenziamento rete e per fornitura di e.e. al cliente sig. Iaconi Paride su via Lago di Scanno in località "Padula Fede" nel comune di Porto Cesareo. (Cod. Rintr. 445058035)", proponente E-DISTRIBUZIONE SPA:

- non ricade tra le tipologie di cui agli Allegati II, IIbis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- non è finanziato con risorse pubbliche;
- è un'opera pubblica;
- rientra nella tipologia "Infrastruttura a rete elettrica BT";
- è localizzato nel comune di Porto Cesareo (LE), loc. Padula Fede, Foglio 12 p.lla 2220, LAT. 40.290473° e LONG. 17.800767°;

interessa il contesto localizzativo di "viabilità sterrata-zona P.I.R.T.";

interessa il Sito natura 2000 cod. IT9150027- "Palude de Conte, Dune di Punta Prosciutto"; a tale proposito è stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito Natura 2000 (DGR n. 971 del 8/7/2024) ;

non interessa aree naturali protette nazionali o regionali.

Il proponente, inoltre, dichiara:

che tra il sito Natura 2000 indicato e l'area interessata dall'intervento non sono presenti elementi di discontinuità o barriere di origine naturale o antropica;

che non è richiesto l'avvio della procedura di Verifica di Corrispondenza per interventi pre-valutati e che si richiede l'avvio di screening specifico;

che non è prevista la trasformazione del suolo;

che sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi (scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza 30 centimetri su una profondità di circa 1,15 m dal piano stradale al letto di posa, da ripristinare come da sezioni allegate, per la posa in opera di n. 1 corrugato filo 125 mmq. di protezione al cavo BT quadripolare in Al 3x95+35C a neutro concentrico in rame);

che non verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali;

che sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno/asporto, ecc. (L'area di cantiere sarà delimitata da apposita segnaletica stradale ed idonee protezioni, il tutto come previsto dal C.D.S. vigente e dalle norme di sicurezza D.Lgs. 81/2008. Inoltre il materiale proveniente dallo scavo sarà trasportato in discarica autorizzata e sarà oggetto di bagnatura e umidificazione al fine di impedire il sollevamento delle polveri);

che non è necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area ;

che non è previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale;

che non è previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;

che non sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;

che non sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;

che per quanto concerne i mezzi meccanici necessari per lo svolgimento dell'intervento saranno utilizzati i seguenti mezzi da cantiere: mini escavatore, mini pala, camion;

che la proposta prevede fonti di inquinamento e produzione di rifiuti e che la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale di settore (L'inquinamento sonoro sarà limitato all'attività lavorativa in fase di scavo e mediante l'utilizzo di mezzi meccanici omologati, mentre i materiali provenienti dallo scavo saranno trasportati in discarica autorizzata e saranno oggetto di bagnatura e umidificazione al fine di impedire il sollevamento delle polveri);

che l'intervento non si ripete periodicamente alle stesse condizioni;

che la medesima tipologia di proposta non ha già ottenuto in passato parere positivo di V.inc.A.

### **Descrizione dell'intervento**

Si rimanda alla Relazione tecnica descrittiva allegata al fascicolo.

Secondo quanto descritto negli elaborati "Relazione tecnica dettagliata di progetto" all'interno del fascicolo, l'intervento consiste nella costruzione di una linea elettrica interrata in cavo BT da posare per elettrificare n. 1 armadietto elettrico stradale da installare per potenziamento rete e per fornitura di e.e. al cliente Iaconisi Paride su via Lago di Scanno in loc. Padula Fede nel comune di Porto Cesareo.

La descrizione delle caratteristiche tecniche e fisiche del progetto viene di seguito riportata:

*"Per migliorare l'inserimento dell'impianto nel territorio e mitigarne gli effetti visivi, è stata adottata una soluzione progettuale che prevede la posa di una linea elettrica interrata in cavo B.T., con la sola opera fuori terra d'impatto minimo consistente nell'installazione di n. 1 armadietto elettrico stradale.*

*Per le linee elettriche interrate in cavi B.T. è tecnologia ormai consolidata l'utilizzo del cavo quadripolare B.T. ad elica visibile in Al. 3x95+35C a neutro concentrico in rame matricola Enel 330566 tabella DC4126, isolati con XLPE.*

*L'elettrodotto interrato interesserà la località Padula Fede del Comune di Porto Cesareo e più precisamente sarà posato in senso trasversale e parallelo sulla strada sterrata denominata via Lago di Scanno (attualmente allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 12 p.lla n. 2220), mediante la realizzazione di uno scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza 30 cm ad una profondità di circa 1,15 m dal piano stradale al letto di posa, il tutto per la posa in opera di n. 1 corrugato filo 125 mmq. di protezione a cavo B.T. quadripolare in Al. 3x95+35C a neutro concentrico i rame.*

*La linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare si deriverà da un armadietto elettrico stradale esistente a margine di via Lago di Scanno, per elettrificare n. 1 armadietto elettrico stradale da installare a margine della strada stessa, il tutto come meglio evidenziato nell'elaborato grafico allegato".*

Per ciò che concerne la “Descrizione delle misure di gestione della fase di cantiere” si legge quanto segue:

*“Gli impatti relativi all’esecuzione dell’intervento saranno legati principalmente all’immissione e dispersione in atmosfera di polveri generate dall’attività di scavo, nonché dall’emissione di gas di scarico (costituiti essenzialmente da NOx, SOx, CO, idrocarburi esausti, aldeidi e particolato) generati in seguito allo spostamento dei mezzi d’opera (autocarri per il trasporto di materiali, automezzi per il movimento terra, autoveicoli del personale addetto ai lavori, etc.).*

*Tuttavia, al fine di contenere quanto più possibile le emissioni di inquinanti gassosi e polveri, durante la fase di costruzione saranno adottate norme di pratica comune e, ove richiesto, misure a carattere operativo e gestionale.*

*In particolare, per limitare le emissioni di gas si garantiranno il corretto utilizzo di mezzi e macchinari, una loro regolare manutenzione e buone condizioni operative.*

*Dal punto di vista gestionale si limiterà la velocità dei veicoli e si eviterà di tenere inutilmente accesi i motori di mezzi e macchinari.*

*Per quanto riguarda la produzione di polveri, saranno adottate, ove necessario, idonee misure a carattere operativo e gestionale, quali:*

- bagnatura delle gomme degli automezzi;*
- umidificazione del terreno nelle aree di cantiere per impedire il sollevamento delle polveri, specialmente durante i periodi caratterizzati da clima secco;*
- utilizzo di scivoli per lo scarico dei materiali;*
- riduzione della velocità di transito dei mezzi;*

*Il cantiere sarà allestito su area adibita a viabilità pubblica preesistente al fine di salvaguardare gli habitat naturali e le specie animali e vegetali in essa presenti.*

#### Interferenza sulla fauna

*La presenza dell’Area Protetta costituisce un habitat naturale per la fauna che non sarà oggetto di alcuna alterazione.*

*L’interferenza ambientale per la fauna potrà verificarsi in fase di cantiere, quando gli animali si sposteranno spaventati dal rumore delle lavorazioni.*

*Essendo questa un’interferenza reversibile si può dire che si esaurirà con la chiusura dei lavori e gli animali fuggiti torneranno naturalmente a ripopolare la zona.*

#### Interferenza sulla fauna rischio elettrocuzione

*Il rischio di elettrocuzione è stato risolto completamente perché il cavo B.T. da posare è completamente interrato e isolato, come si evince dagli elaborati progettuali e schede tecniche allegate alla presente.*

#### Interferenza sulla fauna rischio collisione

*Il rischio collisione in funzione di quanto sopra relazionato e in funzione della soluzione progettuale adottata sarà ridotto al minimo o meglio non modificherà l’habitat attuale e non prevede ulteriori sistemi di mitigazione”.*

### **Cronoprogramma**

Si rimanda al cronoprogramma presente all’interno della Relazione tecnica dettagliata allegata al fascicolo completo della pratica, che così riporta:

*“ I tempi di realizzazione dell’intera opera da cronoprogramma sono i seguenti:*

#### *Giorno 1*

- scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza 0,30 m e profondità dal piano stradale al letto di posa 1,15 m;*
- posa in opera del corrugato filo 125 mmq di protezione al cavo B.T;*
- rinterro parziale con uno strato di sabbia;*
- posa del nastro monitore;*
- rinterro con misto granulometrico stabilizzato proveniente da cava cilindrato e compattato;*

#### *Giorno 2*

- installazione di un armadietto elettrico stradale;*
- infilaggio dei cavi B.T. quadripolari in Al. 3x95+35C a neutro concentrico in rame;*
- fuori servizio per effettuare il collegamento all’armadietto elettrico stradale esistente;*

*Il materiale proveniente dallo scavo su viabilità preesistente sarà trasportato in discarica autorizzata”.*

## Descrizione del sito di intervento

L'intervento interessa il SIC, oggi ZSC - Zona Speciale di Conservazione (aggiornamento DM 28 dicembre 2018), cod. IT9150027 "Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto" - perimetrazione rettificata con D.G.R. n. 262/2016.

Di seguito si riporta la scheda Bioitaly del SIC, oggi ZSC, che ne riassume gli elementi distintivi salienti:

**DENOMINAZIONE: PALUDE DEL CONTE - DUNE DI PUNTA PROSCIUTTO**

### DATI GENERALI

Classificazione:	<b>Sito d'Importanza Comunitaria (SIC)</b>
Codice:	<b>IT9150027</b>
Data compilazione schede:	<b>06/1995</b>
Data proposta SIC:	<b>06/1995</b> (D.M.Ambiente del 3/4/2000 G.U. 95 del 22/04/2000)

Estensione:	<b>ha 7</b>
Altezza minima:	<b>m 0</b>
Altezza massima:	<b>m 76</b>
Regione biogeografica:	<b>Mediterranea</b>

Provincia:	<b>Lecce, Taranto.</b>
Comune/i:	<b>Manduria, Porto Cesareo, Nardo'.</b>
Comunita' Montane:	
Riferimenti cartografici:	<b>IGM 1:50.000 fg. 511</b>

### CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Area umida retrodunale originatasi probabilmente per sollevamento del fondale marino. Il substrato geologico e' costituito da sabbie e limi recenti del Pleistocene. La duna e' di eccezionale valore botanico e paesaggistico. La macchia di Arneo e' fra i lembi piu' pregevoli di macchia del Salento.

### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie mediterranee con piante erbacee alte e giunchi ( <i>Molinio-Holoschoenion</i> )	
Steppe salate ( <i>Limonetalia</i> ) (*)	<b>3%</b>
Perticaia costiera di ginepri ( <i>Juniperus</i> spp.) (*)	<b>5%</b>
Pascoli inondatai mediterranei ( <i>Juncetalia maritimi</i> )	<b>5%</b>
Erbari di posidonie (*)	<b>3%</b>
	<b>65%</b>

### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi:	
Uccelli:	<b><i>Ardea purpurea; Porzana porzana; Gallinula chloropus; Gallinago gallinago; Anas querquedula; Sterna sandvicensis; Sterna albifrons; Ixobrychus minutus; Himantopus himantopus; Egretta garzetta; Circus aeruginosus; Circus pygargus; Ardeola ralloides; Alcedo atthis; Botaurus stellaris.</i></b>
Rettili e anfibi:	<b><i>Elaphe quatuorlineata; Caretta caretta.</i></b>
Pesci:	
Invertebrati:	

### SPECIE FLORA DIRETTIVA 92/43/CEE all. II

***Stipa Austroitalica***

### VULNERABILITA':

Gli ambienti palustri sono rappresentati da ecosistemi particolarmente fragili. A Palude del Conte si segnalano: insediamenti edilizi nella palude in seguito a colmate; a Macchia di Arneo: incendi; a Dune di Punta Prosciutto: eccessiva antropizzazione; a Palude di Castiglione: aratura del terreno e colmate a scopo di bonifica; eliminazione lembi di macchia in rapporto a iniziative di utilizzazione edilizia; incendi; alterazione del regime idrico per l'emungimento da pozzi.

(\*) **Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE:** habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilita'.

Secondo il relativo formulario standard (si veda il recente aggiornamento dei Formulari Standard in allegato alla DGR n. 218 del 25/02/2020), al quale si rimanda per gli approfondimenti inerenti alle specie di cui agli

Allegati delle Direttive “Habitat” e “Uccelli”, il predetto sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 1120\* - *Praterie di Posidonie (Posidonium oceanicae)*
- 1150\* - *Lagune costiere*
- 1170 - *Scogliere*
- 1210 - *Vegetazione annua delle linee di deposito marine*
- 1240 - *Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con Limonium spp. endemici)*
- 1410 - *Pascoli inondatai mediterranei (Juncetalia maritimi)*
- 1420 - *Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornetea fruticosi)*
- 2110 - *Dune mobili embrionali*
- 2120 - *Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)*
- 2230 - *Dune con prati dei Malcolmietalia*
- 2240 - *Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua*
- 2250\* - *Dune costiere con Juniperus spp.*
- 6420 - *Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion*
- 6220\* - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*
- 8310 - *Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*
- 9340 - *Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*

Dalla consultazione congiunta dei file vettoriali prodotti e dagli strati informativi allegati alla D.G.R. n. 2442/2018 si evidenzia che l’area d’intervento ricade in un’area antropizzata con superfici sterrate destinate a strada di uso pubblico e, pertanto, non interessa habitat di interesse comunitario.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC cod. IT9150027 “Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto”, di cui all’Allegato 1 del R.R. n. 12/2017:

- ✓ Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico, per la conservazione degli habitat (1120\* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario
- ✓ Garantire l’efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150\*, 1410 e 3260 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario
- ✓ Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali e di scogliera
- ✓ Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell’habitat 6220\*
- ✓ Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di *Ardeidae*, *Recurvirostridae* e *Sternidae*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) le superfici di diretto intervento sono interessate, in particolare, dalla presenza delle seguenti componenti:

#### **Componenti idrologiche:**

- ✓ BP – Territori costieri
- ✓ UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

#### **Componenti botanico-vegetazionali:**

- ✓ UCP – Aree di rispetto dei boschi

#### **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici:**

- ✓ UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
- ✓ UCP – Siti di rilevanza naturalistica

#### **Componenti culturali e insediative:**

- ✓ BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ciò premesso, **visti:**

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 dell’8/09/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e successive modifiche;

- il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)*” e successive modifiche;
- la Legge Regionale n.11 del 12/04/2001, “*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e ss.mm.ii., che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” con la quale, tra l’altro, entra in vigore l’operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 “*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*”;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 10/05/2016 “*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1362 del 31/08/2018 “*Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e4 della Direttiva n. 92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006*”;
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE “Habitat” Art. 6, paragrafi 3 e 4*”, adottate con Intesa del 28/11/2019 tra Governo, Regioni e Province autonome (Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28/12/2019);  
la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di VincA. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*”.

**Preso atto dei seguente pareri, allegati alla presente quali parte integrante:**

Parere ambientale favorevole rilasciato dal Consorzio di gestione Area Marina Protetta di Porto Cesareo (prot. n. 424 del 28/05/2025)

Parere favorevole rilasciato dall’Ente di gestione della Riserva Naturale Orientata Regionale “Palude del Conte e Duna Costiera-Porto Cesareo” (prot. n. 18678 del 10/06/2025)

**Ritenuto che:**

- sulla scorta della documentazione in atti, l’intervento in questione, ancorché non direttamente connesso alla gestione e conservazione della ZSC “Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto” (cod. IT9150027), non è in contrasto con le misure di conservazione degli habitat e delle specie presenti o potenzialmente presenti nel sito;
- non sia necessario, sulla base di quanto sopra riportato, sottoporre gli interventi in progetto al livello II – fase di valutazione appropriata della Valutazione di Incidenza Ambientale;

avuto riguardo degli obiettivi di conservazione della ZSC “Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto” (cod. IT9150027) e della tipologia di intervento in rapporto al contesto del sito Rete Natura 2000 e in assenza di effetti di cumulo con altri progetti noti all’Ufficio, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione dell’intervento stesso.

**Atteso** che la procedura di screening di incidenza nei casi previsti *ex lege* (nazionale, regionale, provinciale, etc) è prevalentemente un *endoprocedimento* all’interno di un procedimento autorizzativo mirato al rilascio del titolo abilitativo finale a cura dell’Autorità competente e che pertanto, seppur vincolante, il parere di screening non si configura, da un punto di vista amministrativo, come una vera e propria autorizzazione a sé stante.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, ancorché non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC “Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto” (cod. IT9150027) **non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione** precedentemente richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di Valutazione Appropriata (Livello II), esprimendo

#### **Parere favorevole**

all’istanza relativa a **“Pratica e-distribuzione 60085335 - Costruzione di una linea elettrica interrata in cavi BT da posare per elettrificare n. 1 armadietto elettrico stradale da installare per potenziamento rete e per fornitura di e.e. al cliente sig. Iaconisi Paride su via Lago di Scanno in località “Padula Fede” nel comune di Porto Cesareo (LE). (Cod. Rintr. 445058035)”**, proponente E-DISTRIBUZIONE SPA.

Il presente provvedimento è riferito alla sola valutazione di incidenza e non esclude e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti relativamente ai vincoli sussistenti nelle aree di intervento. Restano pertanto salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni e modificazioni relative al progetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili. Ha inoltre carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi.

**La presente Valutazione di Incidenza Ambientale ha efficacia dalla data del provvedimento e rimane valida per i successivi cinque anni, nel rispetto puntuale delle indicazioni progettuali riportate in premessa.**

**E’ fatto obbligo al proponente di comunicare la data di inizio lavori alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Le azioni di sorveglianza connesse con l’applicazione del regolamento di cui al DPR n. 357/1997 e successive modifiche sono demandate al Gruppo Carabinieri Forestale Lecce.

La presente valutazione d’incidenza è pubblicata, ai sensi del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33, nella sezione trasparenza del sito internet di questo Ente. Essa è notificata a:

- ✓ ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.  
*rif. Pratica e-distribuzione: 60085335 - (Cod. Rintr. 445058035)*  
*(e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it; felice.sassi@geopec.it)*  
e trasmessa, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, ai seguenti soggetti:
- ✓ COMUNE DI PORTO CESAREO  
*(protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it)*
- ✓ REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
*(sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)*
- ✓ REGIONE PUGLIA - SEZIONE VIGILANZA AMBIENTALE  
*(sezione.vigilanzaambientale@pec.rupar.puglia.it)*
- ✓ REGIONE PUGLIA - SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ  
*(ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it)*
- ✓ RNOR PALUDE DEL CONTE E DUNA COSTIERA-PORTO CESAREO  
*(protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it)*
- ✓ CONSORZIO DI GESTIONE AREA MARINA PROTETTA-PORTO CESAREO  
*(segreteria@pec.areamarinaprotettaportocesareo.it)*
- ✓ ARMA DEI CARABINIERI – COMANDO REGIONALE TUTELA FORESTALE,  
AMBIENTALE ED AGROALIMENTARE  
*(fle43453@pec.carabinieri.it)*
- ✓ CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI  
*(cp-gallipoli@pec.mit.gov.it)*

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Dare atto**, ai sensi del vigente PIAO-sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, il relazione all'adozione del presente provvedimento.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Cillo Fabiana.

SERVIZIO SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E  
TRANSIZIONE ECOLOGICA  
IL DIRIGENTE  
*Moschettini Fernando / ArubaPEC S.p.A.*